



REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

A.A. 2016/17

SOMMARIO

DATI GENERALI.....	1
Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	1
Art. 2 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	2
Art. 3 - Programmazione degli accessi.....	2
Art. 4 - Conoscenze richieste per l'accesso.....	2
Art. 5 - Modalità di verifica della preparazione iniziale.....	3
Art. 6 - Percorso formativo.....	4
Art. 7 - Ammissione al secondo e terzo anno di corso.....	4
Art. 8 - Modalità per il trasferimento da altri CdS	4
Art. 9 - Propedeuticità.....	4
Art. 10 - Crediti formativi.....	5
Art. 11 - Tipologia delle forme didattiche.....	5
Art. 12 - Obblighi di frequenza	5
Art. 13 - Conoscenza della lingua straniera.....	5
Art. 14 - Verifiche del profitto.....	5
Art. 15 - Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali.....	6
Art. 16 - Tirocini.....	6
Art. 17 - Attività formative all'estero	7
Art. 18 - Riconoscimento di abilità professionali.....	7
Art. 19 – Prova finale	7
Art. 20 - Giunta del CCS	7
Art. 21 - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	7
Art. 22 - Diploma supplement.....	8
Art. 23 - Norme finali	8
Allegato 1 - Prova d'accesso.....	9
Allegato 2 - Percorso formativo	10
Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio	11
Docenti di riferimento e Tutor docenti disponibili per gli studenti	11



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Scienze dell'Architettura (Architectural Science)
Classe di appartenenza	L-17 Classe delle Lauree in Scienze dell'architettura
Durata del Corso di Laurea	La durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 180.
Struttura di riferimento	Facoltà di Ingegneria e Architettura
Dipartimento di riferimento	Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR)
Sede didattica	Via Santa Croce N° 67 – Cagliari
Coordinatore	Prof. Carlo Atzeni
Sito web del CdS	http://corsi.unica.it/scienzedellarchitettura/
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Accesso	a programmazione nazionale
Numero di studenti ammissibili	106
Posti riservati studenti non comunitari	6

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studi sono riportate nel sito web.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura ha come specifico obiettivo formativo quello di assicurare ai laureati una formazione orientata a progettare opere di architettura e di urbanistica, nella valutazione corretta dei problemi sociali e ambientali connessi ad ogni costruzione.

Il corso è articolato secondo un curriculum che, conformemente alla direttiva 85/384/CEE (e relative raccomandazioni), prevede una didattica sviluppata principalmente con attività formative, applicative e di laboratorio, per un totale di oltre 70 CFU (distribuiti fra i SSD ICAR/17, ICAR/14, ICAR/10 e ICAR/20) di cui 8 per il laboratorio finale di laurea.

Nei tre anni di studio i laboratori sono articolati per affrontare temi e fasi diverse del progetto:

- nel primo anno sono prevalentemente proposti e sperimentati i fondamenti della composizione e della costruzione;
- nel secondo anno sono approfondite le pratiche della rappresentazione e della progettazione di organismi architettonici e sistemi costruttivi di maggior complessità;
- nel terzo anno i laboratori affrontano temi e problemi dell'architettura in relazione ai contesti insediativi, territoriali e paesaggistici;
- il laboratorio finale porta a sintesi le conoscenze acquisite mediante elaborati con caratteristiche differenziate in rapporto alla specificità di profilo e di contenuto disciplinare della prova finale.

Tale curriculum intende formare adeguatamente il laureato ad affrontare le questioni dell'analisi, della rappresentazione, della configurazione spaziale, della costruzione delle architetture e delle relazioni di queste con i contesti urbani e territoriali. Tale obiettivo è perseguito anche con la promozione di attività formative all'estero. In considerazione della localizzazione insulare della facoltà sarà riservato uno specifico approfondimento alle architetture della Sardegna e dell'ambito mediterraneo.

I laureati saranno in possesso dei crediti formativi che costituiscono il requisito indispensabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto ai sensi della direttiva 85/384/CEE.

Il titolo conseguito a conclusione del percorso formativo ai sensi del DPR 328/2001 garantisce l'ammissione all'Esame di stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti (Sez. B Settore "Architettura").



Art. 2 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura ha come specifico obiettivo formativo quello di assicurare ai laureati una formazione orientata a progettare opere nel campo dell'architettura e dell'urbanistica e adatta a valutare correttamente i problemi sociali e ambientali connessi ad ogni costruzione.

Competenze associate alla funzione:

Il Corso di laurea è indirizzato, mediante esperienze formative svolte anche all'estero, a preparare il laureato ad affrontare con competenza adeguata le questioni dell'analisi, della rappresentazione, della configurazione spaziale, della costruzione e delle relazioni dell'architettura con i contesti urbani e territoriali (con un approfondimento particolare degli aspetti legati alla Sardegna e all'ambito mediterraneo).

Sbocchi professionali:

Ai laureati si prefigurano gli sbocchi occupazionali e professionali previsti nel Decreto del Presidente della Repubblica n.328 del 5 giugno 2001, che precisa l'accesso agli ordini professionali e indica che il laureato triennale in Scienze dell'Architettura possa accedere, previo superamento dell'esame di stato, alla Sezione B dell'albo degli Architetti - settore Architettura con i seguenti settori di competenza:

- collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;
- progettazione, direzione dei lavori, vigilanza, misura, contabilità e liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
- rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.

Potrà inoltre svolgere funzioni tecniche per istituzioni e amministrazioni pubbliche (comunali, provinciali e regionali) e in società pubbliche e private.

Si precisa inoltre che il laureato nella classe L-17 potrà accedere, previo superamento dell'esame di stato, alla sezione B dell'albo degli ingegneri - settore civile e ambientale.

Art. 3 - Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea è a numero programmato, ai sensi della Legge n°264/1999, definito sulla base di una programmazione nazionale. Per l'A.A. 2015/16 il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura prevede la programmazione degli accessi per N° 100 posti più 6 riservati a studenti non comunitari non soggiornanti, così come deliberato dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Corso di Studi e stabilito nel Decreto Ministeriale n. 463 del 3 luglio 2015. I criteri per la formazione della graduatoria sono riportati nel relativo Bando di selezione.

Art. 4 - Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso avviene previo il superamento di una prova di ammissione rivolta agli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

Per l'ammissione al corso è richiesta una soddisfacente cultura generale con particolari attinenze all'ambito storico, sociale e istituzionale, affiancata da capacità di lavoro su testi scritti di vario genere (artistico, letterario, storico, sociologico, filosofico, ecc.) e da attitudini al ragionamento logico- astratto sia in ambito matematico che linguistico.

Le conoscenze richieste possono essere così sintetizzate:

a. Logica-Cultura generale

Capacità di analizzare un testo sul piano lessicale, sintattico e logico; interpretare, riformulare e connettere le informazioni fornite; elaborare correttamente inferenze, implicazioni, conclusioni, scartando procedure ed esiti errati, arbitrari o non giustificati rigorosamente. Queste conoscenze saranno verificate mediante test di ammissione tramite quesiti su testi di saggistica scientifica o



narrativa, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste; su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico. Sono inoltre previsti anche quesiti di cultura generale.

b. Storia

Conoscenze di carattere storico con particolare riferimento ai criteri generali di orientamento cronologico rispetto a protagonisti e fenomeni di rilievo storico (dell'età antica, dell'alto e basso medioevo, dell'età moderna e dell'età contemporanea). Tali orientamenti storico-cronologico saranno verificati attraverso l'accertamento di conoscenze intrecciate alle specifiche vicende artistico-architettoniche.

c. Disegno e Rappresentazione

Capacità di analizzare grafici, disegni e rappresentazioni iconiche o termini di corrispondenza rispetto all'oggetto rappresentato. Padronanza di nozioni elementari relative alla rappresentazione.

d. Matematica e Fisica

Padronanza dei concetti di insiemi numerici e calcolo aritmetico, calcolo algebrico, geometria euclidea, fondamenti di geometria analitica, fondamenti di probabilità e statistica, elementi di trigonometria. Possesso di nozioni elementari sui principi della Meccanica: definizione delle grandezze fisiche fondamentali; legge d'inerzia, legge di Newton e principio di azione e reazione, fondamenti di Statica. Possesso di nozioni elementari sui principi della Termodinamica (concetti generali di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi).

Possesso di nozioni elementari di Elettrostatica ed Elettrodinamica: legge di Coulomb, campo e potenziale elettrico, condensatori, condensatori in serie e in parallelo, corrente continua, resistenza elettrica, legge di Ohm, resistenze in serie e in parallelo.

Art. 5 - Modalità di verifica della preparazione iniziale

Le modalità e contenuti della prova di ammissione, identica su territorio nazionale, sono fissati ogni anno dal ministero e sono descritti nell'apposito bando di selezione.

La prova di ammissione è anche volta ad individuare e determinare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi. Agli studenti con carenze accertate nella prova di ammissione, quantificate annualmente nel bando di selezione, vengono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA), formalizzati come attività di studio supplementari. Per colmare il debito formativo tali studenti potranno avvalersi dei corsi di riallineamento presenti sulla piattaforma on-line dell'Ateneo e dovranno sostenere una ulteriore prova di verifica, in data che sarà comunicata successivamente. In caso di non superamento di questa seconda prova o di mancato sostenimento della stessa, gli studenti saranno obbligati a superare l'esame di Disegno e Rilievo dell'Architettura 1 e le prove relative al modulo di Analisi Matematica (C.I. di Matematica) e al modulo di composizione architettonica 1 (L.I. di Progetto e costruzione dell'architettura 1) prima di poter sostenere gli altri esami del proprio percorso di studi.

La prova di ammissione è richiesta a tutti coloro che intendono accedere al Corso di Studio, anche se provenienti da altri Corsi di Studio o in possesso di altra laurea.

È altresì richiesta la ripetizione del test agli studenti precedentemente iscritti ai Corsi di Studio di Architettura, decaduti o che abbiano rinunciato agli studi.

Sono esonerati dal sostenimento della prova di ammissione solamente coloro che chiedono il passaggio ad anni di corso successivi al primo purché provengano da corsi di studio afferenti alle classi L-17 o LM-4 a ciclo unico quinquennale (D.M. 270/2004) o le corrispondenti classi del DM 509/99 e abbiano superato la rispettiva prova di ammissione. Il passaggio è comunque subordinato al numero di posti disponibili, secondo quanto previsto al successivo art. 8.

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione al CdL vengono indicati annualmente nel relativo bando di selezione disponibile nel sito della Facoltà all'indirizzo <http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/accesso-ai-corsi-di-studio/accesso-al-corso-di-laurea-in-scienze-dellarchitettura/>.



Art. 6 - Percorso formativo

Nell'Allegato 2 è riportato il Percorso formativo, contenente tutte le attività didattiche previste dal Corso di Laurea, con il link al sito University che riporta i risultati di apprendimento attesi espressi tramite i Descrittori Europei in relazione alle singole attività formative previste, nonché i docenti di riferimento e i docenti tutor.

Art. 7 - Ammissione al secondo e terzo anno di corso

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'anno accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento tasse e contributi, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Nel caso di richieste di passaggio e/o trasferimenti, nel rispetto di quanto previsto dal successivo art.8, l'iscrizione ad anni successivi al primo può essere concessa quando siano stati riconosciuti un numero di crediti pari a:

- 40 crediti convalidati per accedere al secondo anno del corso di studio;
- 90 crediti convalidati per accedere al terzo anno del corso di studio.

Art. 8 - Modalità per il trasferimento da altri CdS

Il trasferimento ed il passaggio al Corso di Laurea in Scienze dell'architettura è subordinato alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso di cui all'art. 4 del presente Regolamento. Gli studenti che richiedano anche la convalida degli esami superati durante il precedente percorso devono allegare, contestualmente alla domanda di passaggio/trasferimento, la certificazione attestante la carriera svolta con i programmi dei relativi insegnamenti.

Per gli anni successivi al primo il numero di passaggi è condizionato ai posti che si saranno effettivamente resi disponibili per trasferimenti o cancellazioni. In caso di richieste superiori per numero all'effettiva disponibilità, la graduatoria di ammissione è formulata secondo la media ponderata degli esami sostenuti fra quelli riconoscibili ai fini del Corso di Studi. A parità di media costituisce inoltre elemento di precedenza la minore anzianità anagrafica.

Il Consiglio del Corso di Studi, previo accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso, valuterà, anche sulla base dei programmi delle discipline, le possibili equivalenze, o le corrispondenze anche non complete nei programmi, con le materie previste nel Percorso formativo e convaliderà gli esami, attribuendo per ciascuno i relativi crediti riconosciuti ed utili al conseguimento del titolo. In particolare, in caso di trasferimento da corsi di laurea della medesima classe e, se svolti con modalità a distanza, accreditati ai sensi del D.L. n. 262 del 3.10.2006, saranno riconosciuti in ogni settore scientifico disciplinare almeno il 50% dei crediti acquisiti.

L'anno di corso al quale lo studente viene ammesso è deliberato dal Consiglio di Corso di Studi sulla base delle discipline e dei crediti convalidati.

Art. 9 - Propedeuticità

Per sostenere gli esami di profitto dovranno essere rispettate le seguenti propedeuticità:

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si sono superati gli esami di:
Disegno e Rilievo dell'Architettura 2	Disegno e Rilievo dell'Architettura 1
Statica e Scienza delle Costruzioni	Corso Integrato di Matematica
Storia dell'Architettura 2	Storia dell'Architettura 1
Teoria e Storia del Restauro	Storia dell'Architettura 2
Tecnica delle Costruzioni	Statica e Scienza delle Costruzioni



Gli esami sostenuti in difetto del rispetto delle propedeuticità sono annullati d'ufficio e devono essere ripetuti.

Art. 10 - Crediti formativi

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%. Ad ogni credito formativo corrispondono 12,5 ore di lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, rimanendo le restanti da dedicare allo studio individuale.

Infine, per quanto riguarda i tirocini, la prova finale e le altre attività formative ad ogni credito corrispondono 25 ore di impegno effettivo dello studente.

Art. 11 - Tipologia delle forme didattiche

L'attività didattica è organizzata in corsi di insegnamento e laboratori monodisciplinari o integrati. Ad ognuno di essi è associato un numero di crediti.

L'attività didattica è organizzata prevalentemente su base annuale.

Art. 12 - Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività formative è obbligatoria. La frequenza è accertata dai docenti responsabili dell'attività formativa, in base a criteri coerenti con la propria organizzazione didattica.

Art. 13 - Conoscenza della lingua straniera

Per essere ammessi all'esame di Laurea gli allievi devono aver sostenuto una prova di conoscenza della lingua Inglese, o di altra lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, rivolta ad accertare, con riferimento a livelli conoscitivi standard, il possesso delle competenze minime necessarie (**livello B1** della classificazione europea) per la consultazione e lo studio di testi tecnici.

I crediti relativi alla prova di lingua inglese potranno essere acquisiti:

- 1) superando il test di piazzamento presso il Centro Linguistico d'Ateneo, il cui calendario è fissato dalla Facoltà,
- 2) presentando opportuna certificazione che attesti la conoscenza della lingua inglese rilasciata da scuole/enti accreditati.

Art. 14 - Verifiche del profitto

Il numero annuale degli appelli e la loro distribuzione nell'arco dell'anno sono stabiliti in conformità ai Regolamenti Didattici di Ateneo e della Facoltà.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale di valutazione della preparazione dello studente sul programma ufficiale del corso. Essa può avere forma sia orale, sia scritta, sia mista. La prova d'esame può comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolti dal candidato sotto la direzione dei docenti e tenere conto, inoltre, di eventuali prove intermedie sostenute dallo studente durante il semestre.

In particolare

- i corsi monodisciplinari prevedono modalità di valutazione che si concludono con un esame;
- i corsi integrati sono organizzati secondo moduli svolti da uno o più professori ufficiali che faranno parte di un'unica commissione d'esame.
- i laboratori sono coordinati dai docenti responsabili dei corsi integrati nel laboratorio.

Le modalità di accertamento degli obiettivi formativi in esito ai singoli insegnamenti sono descritte per ciascuno di essi nelle rispettive pagine disponibili attraverso il sito web dell'Ateneo, della Facoltà, del Corso di Studio e del Docente.

La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi e per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18/30. Il superamento di un esame di profitto consente allo studente l'acquisizione dei relativi crediti.



Nel caso di corsi integrati costituiti da due o più moduli didattici la valutazione complessiva del profitto non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti o moduli e verrà espressa collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti. I relativi crediti si acquisiranno pertanto solo a seguito della valutazione complessiva di entrambi i moduli, anche qualora essi siano distribuiti su due semestri.

Le Commissioni esaminatrici sono costituite da almeno due membri nominati con le modalità previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 15 - Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale ai sensi della legge 910/69 (vedi anche Regolamento Didattico di Ateneo), che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto dell'ordinamento didattico vigente.

Gli studenti hanno comunque l'obbligo di indicare le attività formative autonomamente scelte previste dall'Art. 10 comma 5 lettera b) del D.M. 270/04. A tal fine agli studenti è assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo in corsi di laurea di pari livello (non è possibile sostenere esami dei Corsi di Laurea Magistrale), compresa l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché la scelta sia coerente con il progetto formativo.

La coerenza della proposta con il progetto formativo è valutata e deliberata dal Consiglio di Corso di Studi.

Di anno in anno potrà essere riportato nel sito web del corso di studio un elenco di attività, coerenti con il progetto formativo, tra le quali gli studenti potranno eventualmente effettuare la scelta.

Tali elenchi di attività non sono né esaustivi né vincolanti, tuttavia, qualora lo studente individui gli insegnamenti a scelta al loro interno, la segreteria studenti procederà automaticamente all'inserimento delle stesse nel piano di studi dello studente. Qualora lo studente intenda sostenere insegnamenti/attività differenti da quelli proposti, il modulo di scelta delle attività libere, consegnato in segreteria studenti, verrà inviato alla struttura didattica che si pronuncerà in merito alla coerenza con il percorso formativo dello studente.

Il modulo, disponibile presso la segreteria studenti e nel sito web della stessa segreteria, deve essere compilato secondo le istruzioni riportate e, pena la non accettazione, deve essere corredato dei programmi degli insegnamenti proposti. Lo studente è tenuto a verificare che non esistano impedimenti di qualsiasi natura all'effettiva frequenza dei corsi proposti.

Il Consiglio di Corso di Studi, valutata la conformità e la coerenza con gli obiettivi didattici del medesimo, attribuirà per ogni specifica domanda il numero di crediti formativi ritenuti congrui.

La presentazione dei Piani di studio individuali dovrà avvenire entro il 31 Ottobre, salvo diversa delibera del CCS.

Art. 16 - Tirocini

Il Consiglio di Corso di Studi in Scienze dell'architettura promuove e incoraggia le attività formative volte ad acquisire abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta dei settori lavorativi propri dell'architettura favorendo lo svolgimento di tirocini formativi e stages presso Aziende, Enti e Pubbliche amministrazioni.

Per lo svolgimento di tirocini o stage in enti extra-universitari gli studenti sono vincolati al rispetto delle pratiche amministrative previste dall'Ateneo, con particolare riguardo a quelle assicurative e anti-infortunistiche. Lo svolgimento di periodi di tirocinio o stage deve essere certificato da un apposito registro vidimato dall'Ente ospitante. Il riconoscimento dei crediti è inoltre subordinato alla presentazione da parte dello studente di una relazione conclusiva sull'attività svolta. I corrispondenti crediti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Studi, sulla base della documentazione presentata.

Per i dettagli si rimanda al sito web del CdS alla voce Didattica>Tirocini.



Art. 17 - Attività formative all'estero

Il Consiglio di Corso di Studi in Scienze dell'architettura promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Laurea in Architettura o ad esso affini. Il Consiglio di Corso di Studi riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura.

Art. 18 - Riconoscimento di abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studi crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili è pari a 12.

Art. 19 – Prova finale

La prova finale, cui sono attribuiti 8 CFU, consiste, preferenzialmente e in via ordinaria, nella discussione in sede di Commissione di laurea degli elaborati (raccolti in un book) realizzati dal candidato durante i tre anni di corso. La discussione deve mettere in evidenza la capacità del candidato di stabilire collegamenti significativi tra le successive esperienze di studio e di laboratorio. In via eccezionale, e soltanto previo accordo con un docente relatore, il candidato può presentare e discutere i risultati di una ricerca originale su un tema monografico (storico, analitico, progettuale).

La prova finale consiste nella discussione pubblica del lavoro svolto singolarmente dallo studente, sotto la supervisione di un docente relatore, davanti ad una Commissione composta da sette docenti della facoltà. La prova, ordinariamente, si struttura come una discussione, accompagnata dalla presentazione di documenti digitali o elaborati cartografici, con la quale il candidato deve dimostrare di possedere capacità di analisi critica nei confronti del tema scelto, e di sintesi nel chiarire, entro i termini temporali concessi, i principali punti del proprio lavoro.

Al termine della presentazione da parte dello studente, i membri della commissione possono formulare osservazioni e chiedere allo studente maggiori precisazioni su quanto esposto.

Per i criteri di valutazione e per ulteriori dettagli si rimanda al sito web del CdS, alla voce Didattica>Prova finale.

Art. 20 - Giunta del CCS

Le competenze del CCS relative alle carriere degli studenti possono essere delegate alla Giunta del Consiglio di Corso di Studi secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo. Le delibere della Giunta devono essere portate a conoscenza del CCS alla prima seduta utile.

Art. 21 - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web della Facoltà di Ingegneria e Architettura <http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/> e del Corso di Studi sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdL;
- l'ordinamento didattico del CdL;
- il percorso formativo del CdL;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Corso di Studi.

Sui siti web su indicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali
- avvisi



- modulistica
- materiale didattico relativo agli insegnamenti
- altre informazioni utili.

Art. 22 - Diploma supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea in Scienze dell'architettura, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo

Art. 23 - Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda ai Regolamenti d'Ateneo.



Allegato 1 - Prova d'accesso

La prova di ammissione, unica e di contenuto identico sul territorio nazionale, si terrà l'8 settembre 2016 presso la Facoltà di Ingegneria ed Architettura, Via Marengo 2, Cagliari.

La prova di ammissione, della durata di 100 minuti, consiste nello svolgimento di 60 (sessanta) quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- Cultura generale: 2 quesiti
- Ragionamento logico: 20 quesiti;
- Storia: 16 quesiti;
- Disegno e rappresentazione: 10 quesiti;
- Matematica e fisica: 12 quesiti.

I programmi relativi alle materie suindicate, oggetto della prova di selezione, sono indicati nell'allegato B del Decreto Ministeriale n. 546 del 30 giugno 2016

(http://attiministeriali.miur.it/media/280172/allegato_b.pdf)

Per la valutazione delle prove di ammissione, si tiene conto dei seguenti criteri:

- a) valutazione del test (max 90 punti):
- 1,5 punti per ogni risposta esatta;
 - meno 0,4 punti per ogni risposta sbagliata;
 - 0 punti per ogni risposta non data;

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea di cui al presente bando i candidati comunitari e non comunitari di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo n. 286/1998 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito, purché abbiano ottenuto alla prova un punteggio minimo pari a venti (20) punti.

SCADENZE ISCRIZIONE

- Termine compilazione domande (sito www.university.it): 26/07/16 ore 15.00
- Termine compilazione domande (sito www.unica.it): 27/07/16 ore 13:00
- Termine perfezionamento iscrizione: 29/07/16

Per i dettagli sull'iscrizione e sulle modalità e contenuti della prova di ammissione si rimanda all'apposito bando di selezione disponibile sul sito della Facoltà.



Allegato 2 - Percorso formativo

1° anno

Sem	Insegnamento	SSD	TAF	CFU	Ore
1	Disegno e Rilievo dell'Architettura 1	ICAR/17	A	6	75
1	Corso Integrato di Matematica				
	- Modulo: Analisi Matematica	MAT/05	A	5	62.5
2	- Modulo: Geometria	MAT/03	A	5	62.5
	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione dell'Architettura 1				
1	- Modulo: Composizione Architettonica 1	ICAR/14	B	10	125
2	- Modulo: Progetto tecnico per l'Architettura 1	ICAR/10	B	5	62.5
1 - 2	Storia dell'Architettura 1	ICAR/18	A	8	100
1 - 2	Tecnologia dei Materiali ed Elementi di Chimica	ING-IND/22	C	7	87.5
2	Storia Moderna	M-STO/02	C	4	50
2	Geomateriali per l'Architettura	GEO/09	C	5	62.5

2° anno

Sem	Insegnamento	SSD	TAF	CFU	Ore
1	Disegno e Rilievo dell'Architettura 2	ICAR/17	A	6	75
1	Fisica Tecnica Ambientale	ING-IND/11	A	8	100
	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione dell'Architettura 2				
1	- Modulo: Composizione Architettonica 2	ICAR/14	B	10	125
2	- Modulo: Progetto tecnico per l'Architettura 2	ICAR/10	B	5	62.5
1 - 2	Statica e Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	B	10	125
2	Fondamenti di Urbanistica	ICAR/20	B	5	62.5
2	Storia dell'Architettura 2	ICAR/18	A	8	100

3° anno

Sem	Insegnamento	SSD	TAF	CFU	Ore
1	Processi e Metodi della Produzione Edilizia	ICAR/11	B	5	62.5
1	Teoria e Storia del Restauro	ICAR/19	B	5	62.5
	Corso integrato di Tecnica Urbanistica				
1	- Modulo: Geodesign	ICAR/20	B	5	62.5
2	- Modulo: Pianificazione urbana	ICAR/20	B	5	62.5
	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione dell'Architettura 3				
1	- Modulo: Composizione Architettonica 3	ICAR/14	B	9	112.5
2	- Modulo: Progetto tecnico per l'Architettura 3	ICAR/10	C	5	62.5
1 - 2	Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	B	9	112.5
2	Estimo 1	ICAR/22	B	5	62.5



Ulteriori crediti da acquisire

Sem	Attività formativa	SSD	TAF	CFU	Ore
	Prova di conoscenza lingua UE ¹		E	2	
	Scelta libera ²		D	12	
	Tirocinio		F	3	75
	Prova Finale		E	8	200

TOTALE COMPLESSIVO DEI CREDITI 180

- (1) I crediti formativi universitari relativi alla prova di lingua straniera potranno essere acquisiti:
- superando il test di piazzamento di livello B1 -preintermedio- presso il Centro Linguistico d'Ateneo,
 - presentando opportuna certificazione che attesti la conoscenza della lingua straniera di livello B1 - preintermedio rilasciata da scuole/enti accreditati.
- (2) La scelta dei relativi crediti formativi deve essere coerente con il percorso formativo dello studente e deve avere l'approvazione vincolante del Consiglio di Corso di Studio.
Un elenco di altre attività preventivamente approvate, quali seminari, laboratori e/o workshop, sarà proposto dal Consiglio di Corso di Studio per la copertura dei crediti a scelta e pubblicate sul sito web del corso di studio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio

<http://www.university.it/index.php/scheda/sua/26783>

Docenti di riferimento e Tutor docenti disponibili per gli studenti

<http://www.university.it/index.php/scheda/sua/26783>